



Città di Albano Laziale

Prot. Uscita del 16/09/2015

nr. 0040134/OR0167

(c_a132)Classifica: VI.X



**CITTA' DI ALBANO LAZIALE
PROVINCIA DI ROMA
SETTORE VI°- POLIZIA LOCALE
ORDINANZA**

(art. 5, comma 3, del D.Lgs. 30.04.1992 n°28)

OGGETTO: EVACUAZIONE POPOLAZIONE E DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE PER DOMENICA 20 SETTEMBRE 2015 PER DESPOLETTAMENTO E RIMOZIONE DI ORDIGNO BELLICO RINVENUTO IN VIA ROMANIA LOCALITÀ CECCHINA – FRAZIONE DI ALBANO LAZIALE – ESECUZIONE ORDINANZA DEL PREFETTO DI ROMA PROT.NR. 250869 DEL 14.09.2015.

IL SINDACO

Premesso che in data 27.07.2015, con propria nota, la Stazione CC di Cecchina comunicava il rinvenimento di una bomba di aereo di nazionalità americana dal peso di 500 LBS (250Kg), provvista di due spolette, in località Cecchina, del comune di Albano Laziale, all'interno di un cantiere (Cecchina 2) sito in Via Romania;

Vista l'Ordinanza del Prefetto della Provincia di Roma – prot. nr. 250869 del 14.09.2015 – che, prendendo atto delle risultanze delle riunioni di coordinamento tenutesi presso gli uffici della stessa Prefettura, in data 04 e 13 agosto 2015 e 09 settembre 2015, ha disposto per domenica 20 settembre 2015, dalle ore 7:00 alle prevedibili ore 15:00 e comunque fino a cessate esigenze le attività finalizzate alla bonifica dell'area interessata, mediante le operazioni tecniche di despolettamento e rimozione con successivo trasporto e brillamento in cava nel Comune di Ciampino dell'ordigno rinvenuto, nonché l'evacuazione della popolazione interessata rientrando nell'area di sicurezza per un raggio di mt 400 dal punto di ritrovamento dell'ordigno bellico insistente nel territorio del Comune di Albano Laziale loc. Cecchina e, in parte nel Comune di Ariccia, così come meglio individuato e rappresentato nella planimetria allegata di cui al predisposto Piano Comunale di Evacuazione, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che con l'ordinanza di cui sopra il Prefetto, ha altresì, disposto la costituzione con insediamento dalle ore 8.45 di una struttura di coordinamento delle attività delle Pubbliche Amministrazioni interessate alle operazioni, da ubicarsi presso i locali del Comando di Polizia Locale di Albano Laziale siti in Piazza Don Agostino Malaguti nr. 01;

Considerato che con lo stesso provvedimento dispositivo, in ragione di quanto il Prefetto ha individuato relativamente alle attività di competenza delle varie Amministrazioni interessate, ai tempi di realizzazione delle singole fasi delle operazioni con definizione di dettagliato cronoprogramma, e, in specie, a quanto previsto per le competenze di questa Amministrazione, si ritiene necessario attivare a livello comunale tutte le funzioni previste dal Piano Comunale di Protezione Civile, nonché l'adozione di ulteriori misure per meglio definire ed attuare l'evacuazione della popolazione interessata con sgombero degli edifici ricadenti nell'area e presidio della stessa, nonché la sospensione della circolazione stradale (veicolare e pedonale) e ferroviaria nell'area interessata;

Visto il Piano Comunale di Evacuazione, così come consegnato, nell'ultima versione, da questa Amministrazione in sede di riunione prefettizia di coordinamento del 09 settembre 2015, predisposto dal competente ufficio comunale di protezione civile ed allegato alla presente ordinanza costituendone parte integrante e sostanziale;

Vista la nota del Dipartimento di Protezione Civile nr. CG/0066408 del 18.12.2014 avente per oggetto "Procedure per il disinnescamento di ordigni bellici nell'ambito di bonifiche occasionali";

Visto il D.lgs 30 aprile 1992 nr. 285 "Nuovo Codice della Strada" per la parte disciplinante la sospensione e limitazione della circolazione stradale;

Visto l'art. 54 c. 1 e 2 del D.lgs. 18.08.2000 nr. 267 e sue ssmii in materie di provvedimenti contingibili ed urgenti;

Visto l'art. 15 della Legge nr. 225 del 24.02.1992;

Visto l'art. 650 del C.P.;

Visto l'art. 7 c. 1 e l'art. 8 c. 3 della Legge nr. 241/1990 disciplinante le modalità di comunicazione quando sussistono particolari esigenze di celerità e quando, per il numero dei destinatari, non sia possibile o sia particolarmente gravosa la comunicazione personale;

Vista l'urgenza di provvedere in merito, stante la necessità di assicurare l'incolumità pubblica durante le fasi delle operazioni richieste;

Ritenuto di dover dare completa esecuzione alle misure operative di cui al disposto provvedimento prefettizio nr. 250869 del 14.09.2015;

ORDINA

1. Per la giornata di domenica 20.09.2015, quanto segue:
 1. Dalle ore 07.30 alle prevedibili ore 15:00 e comunque fino a cessate esigenze, l'evacuazione della popolazione interessata ricadente all'interno dell'area di sicurezza per un raggio di almeno mt 400 dal punto di ritrovamento dell'ordigno bellico in questione, così come meglio individuato e rappresentato nella planimetria allegata al già citato predisposto Piano Comunale Operativo di evacuazione, con raccomandazione per la popolazione di mantenere aperte le finestre e porta/finestre se prospicienti la zona interessata dal ritrovamento;
 2. Dalle ore 8:30 fino a cessate esigenze, la chiusura totale degli esercizi pubblici e commerciali insistenti nell'area di sicurezza di cui sopra con conseguente allontanamento degli esercenti ed eventuali avventori;
 3. Dalle ore 07.30 fino a cessate esigenze, o spostamento degli autoveicoli in sosta a cura e responsabilità dei relativi proprietari e/o aventi titolo, fuori dall'area di sicurezza così come sopra individuata;
 4. Dalle ore 07.30 l'allontanamento di tutti gli animali da reddito all'interno dell'area di sicurezza così come sopra individuata. In subordine, è consentito, a cura, spese e responsabilità del proprietario degli animali o di chi ne ha la custodia, di ricoverare gli stessi in ambienti ritenuti sicuri dallo stesso proprietario e/o avente custodia. In tale caso **ORDINA** allo stesso proprietario/avente custodia degli animali di provvedere a lasciare, per tutta la durata dell'evacuazione, porte e finestre aperte nonché a nastrare con nastro adesivo gli stessi vetri, in modo da evitare la caduta di frammenti in caso di onda d'urto provocata dalla possibile esplosione;
 5. La chiusura dalle ore 07.30 e fino a cessate esigenze, di tutti i varchi di accesso veicolare e pedonale rientranti nella zona di sicurezza di cui al di seguito elenco: Via Danimarca – Via Italia – Viale Spagna – Via Svizzera – Via Francia – Via Ungheria – Via Polonia – Via Romania – Via Anzio – Via Tor Paluzzi dall'int.ne con Via Nettunese civ. 2 al civ. 124 lato dx e dal civ. 01 al civ. 87 lato sx – Piazza Salvo d'Acquisto – Via Friuli – Via Lucania – Via Piemonte – Via della Stazione – Piazza XXV Aprile - piazzale della Stazione – Via Marche – Via Abruzzo – Via Lombardia – Via Lazio – Via Liguria – Via Sicilia – Via Istria – Via Puglie – Piazza delle Regioni – Via Nettunense dal civ. 80 e fino al civ. 262 e dal civ. 01 al civ. 14 compreso il viadotto delle Ferrovie – Via Campania lato sx dal civ. 01 al civ. 39, con esclusione dei soggetti autorizzati (Forze dell'Ordine, sanitari, VVFF, Forze di Volontariato di Protezione Civile e Servizi di Assistenza alla popolazione) oltre agli operatori militari impegnati nell'intervento di bonifica del residuo bellico;
 6. Dalle ore 09.30, fino al termine dell'avvenuto sgombero della popolazione, il divieto assoluto di circolazione veicolare e pedonale nelle strade e vie elencate di cui alla precedente numero sempre con l'esclusione dei soggetti in precedenza indicati;
 7. Dalle ore 9.45, con segnalazione di sirena, la completa evacuazione con interdizione veicolare e pedonale dell'area di sicurezza interessata, così come individuata nei precedenti capoversi fino a cessate esigenze con esclusione dei soli operatori impiegati nell'intervento di bonifica del residuo bellico;
 8. Che all'interno della zona di sicurezza individuata, a cura dei privati interessati, per la durata delle operazioni richieste siano messi in sicurezza, con l'adozione di idonee misure, depositi di materiali infiammabili e/o esplosivi, o comunque pericolosi eventualmente ivi esistenti, anche avvalendosi delle società erogatrici circa la necessità di bonificare i serbatoi fuori terra contenenti sostanze infiammabili;
2. E' approvato il "PIANO COMUNALE OPERATIVO DI EVACUAZIONE DISINNESCO BOMBA AREA DA 500 LBS IN LOCALITA' CECCHINA" allegato alla presente ordinanza per costituirne parte integrale e sostanziale, per gli

effetti previsti dallo stesso piano relativamente alle competenze e funzioni assegnate ai diversi uffici comunali;

3. E' convocato il Centro Operativo Comunale, di seguito COC, presso la sede comunale del Comando di PL sita in Piazza A. Malaguti 1, dalle ore **08.00 di domenica 20.09.2015** fino a cessate esigenze, al fine di mettere in atto ogni necessaria azione attuativa di quanto disposto dall'ordinanza prefettizia citata nonché per assicurare al meglio le funzioni perviste a carico dell'unità di crisi indicata nella citata ordinanza;
4. La comunicazione e diffusione dell'ordine di evacuazione disposto dal Prefetto e recepito altresì dal presente provvedimento sindacale è attuata secondo quanto previsto dagli artt. 7 c1 e 8 c3 della Legge 241/90;
5. Alle strutture comunali, di cui al COC, secondo procedure, responsabilità e competenze previste dal piano comunale di evacuazione allegato alla presente ordinanza nonché secondo quanto previsto dall'ordinanza prefettizia e dal presente provvedimento di provvedere:
 1. Alla effettiva evacuazione della popolazione dalla zona di sicurezza, nonché di provvedere a presidiare i varchi di accesso alla zona stessa, con il concorso delle altre Forze di Polizia messe a disposizione dal Signor Prefetto;
 2. All'allestimento di due centri di raccolta di popolazione, il principale presso la struttura del centro sportivo comunale di Viale Spagna ed un centro secondario di riserva presso la circoscrizione comunale sita in Via Rocca di Papa ove far confluire per il tempo necessario le persone evacuate;
 3. Ad attuare quanto indicato nell'ordinanza prefettizia a carico del Comune di Albano Laziale per quanto riguarda la necessità tecnica di assistenza e collaborazione alle operazioni tecniche;
 4. Ad informare la popolazione, i proprietari dei fabbricati e gli esercenti pubblici esercizi e commerciali ricadenti nell'area di sicurezza in merito alle procedure da eseguire al fine di mettere in sicurezza le strutture e facilitare le operazioni di sgombero e di accoglienza presso i previsti centri di raduno;

Si dà mandato:

5. alle strutture tecnico comunali di provvedere per quanto di competenza alla logistica e cooperazione tecnica finalizzata alla esecuzione del Piano operativo di evacuazione;
6. alle strutture socio sanitarie comunali di ottemperare, per quanto di competenza, a quanto previsto nel piano di evacuazione con riferimento alla gestione delle utenze fragili;
7. alla Polizia Locale, così come disposto dal Sig. Prefetto, di curare con l'ausilio delle forze dell'ordine ed i volontari di protezione civile l'evacuazione ed il successivo presidio della zona interessata vietata al traffico pedonale e veicolare;

DISPONE

Che la presente ordinanza sia immediatamente affissa all'Albo pretorio, pubblicata con adeguata evidenza sul sito internet del Comune di Albano Laziale, ed inoltre resa nota attraverso organi di stampa, nonché manifesti e volantini opportunamente diffusi tra la popolazione interessata, e con qualsiasi altro mezzo o strumento idoneo a tale finalità.

Che la presente ordinanza venga trasmessa ai Dirigenti e Responsabili delle strutture comunali interessati ad avvenuto insediamento del COC, nonché comunicata alle seguenti Società ed Enti:

- Questura di Roma
- Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma
- Alle Stazioni dei Carabinieri di Cecchina
- Al Commissariato di P.S. di Albano Laziale
- Alla Sottosezione della Polizia Stradale di Albano Laziale
- Comando VI Reggimento Genio Pionieri
- Comando Provinciale VV.FF. Roma
- Al Comune di Ariccia
- Al Comando Polizia Locale di Ariccia
- ARES 118 Provincia di Roma
- Ufficio Territoriale del Governo di Roma
- ENAC
- ENAV
- Regione Lazio – Agenzia Regionale Protezione Civile
- Asl RMH
- ASTRAL
- C.R.I Roma – Delegato Attività Emergenze
- Trenitalia
- R.F.I.

- TERNA
- ENEL
- TELECOM ITALIA
- AGO 1
- COTRAL
- ACEA
- ITALGAS
- Alla locale Protezione Civile
- Al Settore IV Servizio IV (Anpana)
- CCISS Roma
- Luce Verde Regione Lazio
- Settore I Servizio II (comunicazione società sportive di Cecchina e locali Circostrizione Via Rocca di Papa)
- Settore III Servizio II (apertura Centro Diurno Disabili)
- Settore V Servizio II

Che dovranno rispettivamente attivarsi secondo quanto previsto nel "PIANO OPERATIVO DI EVACUAZIONE DISINNESCO BOMBA AREA DA 500 LBS IN LOCALITA' CECCHINA" approvato ed allegato alla presente ordinanza;

Che della presente ordinanza sia data immediata comunicazione al Signor Prefetto, al presidente della Regione Lazio, al Presidente dell'Amministrazione Provinciale;

AVVERTE

Che l'inosservanza della presente ordinanza comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per il reato contravvenzionale previsto dall'articolo 650 del Codice Penale;

RENDE NOTO

Che contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso al TAR del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero entro 30 (trenta) giorni, ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Roma;

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare il presente provvedimento

Dalla Residenza Municipale, li 16.09.2015

NG/be

Il Sindaco
Dott. Nicola Marini

